

## DIREZIONE CAPITALE NATURALE PARCHI E AREE PROTETTE AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Prot. n	Roma

Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

> Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale <u>DITEI@pec.minambiente.it</u>

**Oggetto**: Procedura Statale - Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo I 52/2006 e Progetto di fattibilità tecnico economica del Quadruplicamento della linea ferroviaria Ciampino – Capannelle e PRG Ciampino 2° fase lato Roma, nell'ambito del Nodo ferroviario di Roma (ID:7707).

Proponente: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A

Elenco procedure Statali n.002/21

A seguito delle risultanze di una prima fase istruttoria, acquisiti i contributi delle competenti aree Regionali pervenuti ad oggi, si trasmette il contributo regionale di competenza in merito al progetto e allo S.I.A. in argomento, come previsto dall'art.24 c.3 del D.Lgs I 52/06 entro 30 giorni (scadenza 03/03/2022).

Premesso che, come si evince dallo SIA il progetto, è localizzato nell'ambito della Regione Lazio, interessa il territorio dei Comuni di Roma e Ciampino nella Città Metropolitana di Roma e risulta diviso in due lotti:

Lotto I.I: Quadruplicamento Linea

Lotto 2.1: PRG Ciampino Radice Roma

L'intervento nasce dalla necessità di superare l'imbuto che si crea dalla Stazione di Ciampino verso Roma, dove è presente una sola coppia di binari, con lo scopo di ridurre i tempi e i costi di realizzazione dell'intervento di quadruplicamento attraverso le modifiche necessarie al progetto del PRG di Ciampino.

Il progetto di Quadruplicamento della linea prevede la costruzione della nuova coppia di binari fra Capannelle e Ciampino, i connessi interventi di adeguamento della fermata attuale di Capannelle e l'adeguamento delle opere d'arte esistenti.

Il progetto del PRG di Ciampino prevede invece le modifiche necessarie a ricevere la nuova coppia di binari del quadruplicamento fra Ciampino e Capannelle, realizzata sulla sede esistente, previa sistemazione e completamento della stessa.

Il progetto del PRG di Ciampino, Radice Roma, completa la messa a PRG della Stazione di Ciampino, iniziata con la prima fase funzionale PRG di Ciampino Radice Castelli, completato da Italferr nel 2020 e che prevedeva la demolizione e sostituzione di alcune comunicazioni, con velocizzazione a 60 Km/h e riposizionamento dei binari I, II, III e IV.

L'intervento inizia al km 7+805 (progetto km 0+000) con l'inserimento, sull'attuale linea Roma – Cassino, di un nuovo bivio "Capannelle". Da qui parte l'effettivo quadruplicamento della

02/02/22 VIA DI CAMPO ROMANO 65 00173 ROMA

TEL +39.06.51689355

WWW.REGIONE.LAZIO.IT



linea che termina all'altezza dell'Aeroporto, ovvero alla progressiva Km 12+810 (progetto km 5+000), al limite del muro di linea di Ciampino.

Il progetto prevede dunque la costruzione della nuova coppia di binari fra Capannelle e Ciampino, i connessi interventi di adeguamento della fermata attuale di Capannelle e l'adeguamento delle opere d'arte esistenti.

In sintesi, l'intervento di quadruplicamento riguarda la realizzazione di:

- opere civili principali: fermata di Capannelle, ponte di Capannelle, ponte sul GRA;
- impianti di trazione elettrica e di LFM;
- armamento;
- adeguamento delle banchine esistenti alla nuova quota definita dalle STI della fermata, realizzazione della nuova banchina a servizio del quadruplicamento.

Per quanto concerne invece la progettazione delle opere civili, essa riguarderà:

- il controllo dell'eventuale adeguamento dell'esistente corpo stradale alle esigenze dei nuovi impianti ferroviari, sia per quanto riguarda le opere in terra che le strutture di attraversamento;
  - il prolungamento del sottopasso pedonale fermata Capannelle prog. km 2+052;
  - il nuovo ponte su Via di Capannelle alla progr. Km 1+967;
  - il nuovo ponte sul GRA alla progr. Km 3+497;
- la deviazione della viabilità Via di Capannelle per permettere di adeguare il franco minimo, ad oggi pari a circa 3,70 metri, a quello di 5 metri imposto dalla norma DM 2001
- la realizzazione di una nuova viabilità necessaria al raggiungimento della nuova area residenziale presente ad Est della stazione di Capannelle.

Il progetto del PRG di Ciampino prevede invece le modifiche necessarie a ricevere la nuova coppia di binari del quadruplicamento fra Ciampino e Capannelle, realizzata sulla sede esistente, previa sistemazione e completamento della stessa.

La nuova coppia di binari sarà destinata ai traffici della linea per Cassino, mentre la coppia esistente verrà specializzata per instradare i traffici che gravitano sulle linee dei Castelli.

Tutto ciò premesso considerato che il progetto risulta nel Piano Regolare Generale Ferroviario di Roma Casilina, si rileva come lo stesso debba essere valutato complessivamente ad altri interventi localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale.

Per quanto riguarda le azioni di mitigazione acustica sviluppati nel citato studio, si richiedono delle specifiche inerenti alla tipologia di barriera antirumore sia in fase di cantiere che in quella di esercizio, con lo studio di alternative progettuali delle suddette barriere anche laddove, come riportato nello studio, non risulta possibile una completa mitigazione con un intervento lungo linea.

Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici e paesaggistici si rappresentano di seguito sinteticamente le conclusioni del contributo dell'Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata, Roma Capitale e Città Metropolitana del 22/02/2022 prot. 177781: per quanto attiene alla tutela paesaggistica le aree di intervento sono interessate da vincoli paesaggistici ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, disciplinati dalle N.T.A. del P.T.P. 15/12 Valle della Caffarella, Appia Antica e Acquedotti (approvato con D.C.R. n. 70 del 10/02/2010) e del P.T.P.R. (approvato con D.C.R. n. 5 del 21/04/2021). Le opere pubbliche sono disciplinate dall'art. 6 delle N.T.A. del P.T.P. 15/12 e dagli artt. 12 e 14 delle N.T.A. del P.T.P.R. Tutto ciò premesso e considerato, fermo restando: – l'attivazione delle procedure della variante agli strumenti urbanistici vigenti, laddove necessario; – l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. n. 42/2004, per quanto di competenza, non si rilevano motivi ostativi alla prosecuzione del procedimento relativo all'intervento proposto.



Si comunica che l'Area Vigilanza e Bacini Idrografici con nota del 15/02/2022 prot.148059 rappresenta che l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo sulle aste "minori" sono state delegate alle Province, ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale n.53/98, con l'affidamento ed il supporto tecnico dei Consorzi di Bonifica, territorialmente competenti. Su tale reticolo idrografico minore, pertanto, le relative competenze tecniche ed amministrative già disciplinate dall'art. 9 della predetta Legge regionale n. 53/98, debbono essere espletate dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, in linea con i principi normativi di cui alla Legge n. 56/2014.

Si prende altresì atto, delle osservazioni e delle indicazioni tecniche del Parco Regionale dell'Appia Antica del 23/02/2022 prot. 181804.

Si rimane in attesa degli approfondimenti richiesti ai fini del prosieguo dell'istruttoria.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Paola Pelone

Il Dirigente Arch. Marco Rocchi

2022.03.02 16:08:08

Paola Pelone

ROCCHI MARCO 2022.93,02 16:17:19 CN=ROCCHI MARCO C=IT O=REGIONE LAZIO 2.5.4.97=VATIT-80143490581 RSA/2048 bils

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
CONSOLI VITO
2022.03.02 19:14.08

CN=CONSOLI VITO
C=IT
0=REGIONE LAZIO
25-437=VATT-80143490581